



PARROCCHIA DI PERO e SAN BARTOLOMEO

CAMMINO DI QUARESIMA

Uniti nella preghiera di ogni giorno



Venerdì 20 Marzo 2020

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Preghiamo

Padre santo e misericordioso,
infondi la tua grazia nei nostri cuori,
perché possiamo salvarci
dagli sbandamenti umani
e restare fedeli alla tua parola di vita eterna.

Per Cristo nostro Signore. Amen

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?».

Gesù rispose: «Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Il secondo è questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Non c'è altro comandamento più grande di questi».

Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocàusti e i sacrifici».

Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.

Riflessione

Marco ci fa ascoltare, per bocca di Gesù, il nuovo comandamento per eccellenza, che è il centro e la sintesi del Vangelo, ed insieme il programma della nostra vita. Dio ci ha creati per l'amore. Ha fatto in modo che tutto in noi, il nostro corpo come il nostro spirito, la nostra sensibilità come la nostra volontà, la nostra anima come il nostro cuore, tutto il nostro essere, insomma, potesse amare. Del resto, egli ha fatto in modo che veniamo al mondo come un esserino indifeso, che ha un bisogno vitale non solo di essere nutrito, ma anche di essere amato dalla madre, un esserino che non può crescere e raggiungere la propria maturità come persona se non in fondamentali relazioni d'amore e grazie ad esse. Ma, più noi procediamo nella vita, più facciamo prova di come sia difficile amare, amare veramente e disinteressatamente, amare profondamente e sinceramente Dio e il prossimo. Questo richiede ogni sorta di purificazione, e non lo si impara certo sui libri! Il solo modo di imparare ad amare è quello di lasciarci amare da Dio, poiché non si può amare se non essendo amati, e non c'è altri che Dio che possa amarci veramente, perché egli è l'unico Signore ed è Amore.

Invocazioni

- Padre, proteggi il nostro Papa Francesco, il vescovo Michele e tutti i sacerdoti.
- Padre, fa' che le nostre famiglie riscoprano la bellezza della quotidianità, dona coraggio e forza a quanti sono nella sofferenza e nella malattia.
- Padre, accompagna gli operatori sanitari e tutte le persone che stanno svolgendo un servizio in questo tempo di emergenza.
- Padre, donaci di vivere questo tempo quaresimale come tempo di grazia; fa' che riscopriamo la gioia di celebrare insieme nelle nostre comunità cristiane.
- Padre, accogli nella tua casa i defunti delle nostre comunità che non abbiamo potuto salutare

Preghiera

Maria, Madre della Chiesa,

a te ci affidiamo in questo tempo di prova:

prendici per mano e insegnaci

ad accogliere il dono dello Spirito,

a fare quanto Gesù ci dice,

ad accogliere con fiducia la Parola del Padre.

Donaci un'autentica conversione

del cuore e della vita.

Accompagna e guida chi governa

e quanti si impegnano per la salute di tutti,

aiutaci a fermare la diffusione del contagio;

assisti chi soffre, consola chi piange,

insegnaci a rallentare i ritmi della vita con pazienza,

a trovare nuovi modi di essere vicini,

a non cedere allo sconforto,

a prenderci cura gli uni degli altri

e accompagnaci, nel cammino della vita,

con fede sempre nuova nel nostro Dio,

amante della vita.



(Dalla preghiera del vescovo Michele per la Quaresima 2020)